

LA GAZZETTA D'ACQUI

(E GIOVANE ACQUI)

MONITORE DELLA CITTA E DEL CIRCONDARIO

ABBONAMENTI — Il trimestre L. 2, semestre 3,50
anno L. 6 compresi i Supplementi.

INSERZIONI — In quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente.
In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 50.
Nel corpo del giornale L. 1.

ESCE

La Domenica ed il Mercoledì

Gli Abbonamenti si ricevono alla Tipografia del
Giornale ed alla Libreria Levi.
Si accettano corrispondenze purché firmate.
I manoscritti restano proprietà del Giornale.
Le lettere non affrancate si respingono.
Ogni Numero Cent. 5 - Arretrato Cent. 10.

ORARIO DELLA FERROVIA — PARTENZE per Alessandria 5 - 8,10 ant. - 12,18 m. - 7,25 pom. — per Savona 3,45 (*) - 8 ant. - 12,26 - 6,42 pom.
— ARRIVI da Alessandria 7,49 ant. - 12,18 m. - 6,34 - 10,42 pom. — da Savona 8 ant. - 12,12 m. - 7,18 - 10,55 pom. (*)

(*) I treni segnati con asterisco si effettuano solo il martedì e sabato non festivi, negli altri giorni saranno considerati facoltativi.

L'UFFICIO POSTALE è aperto dalle 8 ant. alle 2 p. e dalle 5 alle 7 1/2 p. — TELEGRAFICO dalle 9 ant. alle 2 p. e dalle 4 alle 7 p. Giorni festivi dalle 9 ant. alle 12.

Interessi del Circondario

STRADA DI SASSELLO

L'articolo da noi pubblicato intorno a questa principalissima arteria di comunicazione del circondario ha indotto un nostro amico, il quale vivamente si interessa al miglioramento generale della viabilità, come fattore indiscutibile di libertà e di progresso; ad esporci talune altre considerazioni le quali ci paiono meritevoli di apprezzamento sia da parte del pubblico che delle amministrazioni interessate a che i lavori di sistemazione regolare e definitiva rispondano nel miglior modo possibile ai bisogni generali della viabilità ed a quelli speciali del Circondario e dei comuni attraversati.

Accennati i vantaggi che, a nostro avviso, avrebbe presentati il tracciato sulla sinistra dell'Erro fra Melazzo e Cartosio noi dicevamo, e con ragione, che rimaneva dubbio se codesti vantaggi bastassero a bilanciare la maggiore spesa che si dovrà incontrare per costruire i due ponti sull'Erro, indispensabili all'esecuzione del tracciato stesso.

Questo dubbio evidentemente non può essere chiarito fuorché col far procedere ad uno studio di massima dei due tracciati onde avere gli elementi indispensabili di confronto e ciò, a detta del nostro amico, sarebbe cosa opportunissima

non solamente nell'interesse dei comuni attraversati, ma eziandio in quello del Governo e dell'amministrazione provinciale per i seguenti motivi, cioè:

1.º Quanto al comune di Melazzo perchè coll'esecuzione del tracciato anzidetto, verrebbe a risparmiare totalmente la spesa cui dovrà senza dubbio sottostare in un tempo più o meno lontano per soddisfare all'obbligo impostogli tassativamente dall'art. 1 della legge 30 agosto 1868, che rende obbligatoria ai comuni la costruzione e sistemazione delle strade che devono servire a mettere in comunicazione le frazioni importanti del comune stesso. Il che vuol essere ricordato per quanto riflette la frazione Argello, per la quale risulterebbe anzi che il comune di Melazzo abbia già fatto allestire dall'ufficio del Genio Civile governativo un apposito progetto che dovrebbe essere senza indugio sottoposto all'esame della competente autorità per le opportune deliberazioni nonchè per agevolare lo studio di confronto del quale stiamo ragionando.

2.º Quanto al comune di Cartosio, perchè a termini della legge testè ricordata, tiene lo stesso obbligo relativamente alle frazioni Gaini e Rivere e potrebbe analogamente risparmiare la spesa di sistemazione e successiva manutenzione del tratto di strada che dovrebbe raccordarli alla provinciale, nella piana di Cartosio, ad un chilometro circa prima dell'abitato.

3.º Quanto al Governo, perchè il medesimo, in ossequio alle prescrizioni della legge 23 luglio

1881, avrebbe obbligo di concorrere nella metà della spesa necessaria per i lavori di finimento della strada Acqui-Sassello e dovrebbe poscia accordare ai comuni anzidetti un sussidio uguale al quarto di quella che dovranno incontrare, per l'adempimento degli obblighi loro imposti dalla legge 30 agosto 1868 relativamente alle borgate o frazioni Argello, Gaini e Rivere, quando non fosse preso nella debita considerazione il tracciato sulla sinistra dell'Erro, per riconoscere almeno se e quali difficoltà tecniche presenti la sua esecuzione.

4.º Finalmente quanto all'amministrazione provinciale perchè sembra opportuno e conveniente che le persone incaricate di allestire i progetti relativi ai lavori di finimento della strada in parola vogliano, con accurate ispezioni dei luoghi, attentamente esaminare le condizioni di viabilità non del solo tratto che dovrebbe essere aperto sotto l'abitato di Melazzo, fra la villa del Quartino ed il rivo Callogna, ma eziandio di quello che corre sulla destra dell'Erro fra il rivo ora detto ed il piede della salita Bancarelle. E ciò onde rendersi conto, almeno in via approssimativa, della spesa che può occorrere perchè anche questo tratto possa avere pel transito le condizioni di stabilità, di comodo e di sicurezza che si riscontrano nel tratto successivo da Cartosio al limite del circondario e che si possono con non grave dispendio ottenere in quello da Acqui al piede della salita di Melazzo.

APPENDICE
DELLA
GAZZETTA D'ACQUI

ECCLETTISMO

DIVAGAZIONI DI UN OZIOSO

In filosofia come in politica i sistemi, per loro natura dogmatici, intransigenti perciò ed irremovibili, finiscono sempre con creare lo sconforto, il dubbio dapprima, l'indifferenza poscia, la catastrofe finalmente di tutte le teorie costituenti il sistema stesso.

L'ecllettismo, che altro non significa che scegliere, ha per oggetto al contrario di analizzare i diversi sistemi, e dopo accurata disamina esporre ed amalgamare in un tutto quel poco o

tanto di buono che vi si cape, onde poscia rivestirne con giudiziosa applicazione un dato oggetto. È il lavoro diligente, fruttuoso, continuo dell'ape industrie intenta soltanto a suggerere l'ètere profumato qua e là racchiuso fra le corolle dei fiori.

Taluni stabiliscono la posizione dell'ecllettismo sedente tra il dogmatico e l'empirismo quasi a formarne un sistema intermedio. Caratterizzazione erronea questa, inquantochè l'ecllettismo puro e semplice aborre da ogni stabilità, fissazione di regola, esigenza di scuola, non essendo fatto suo che l'applicare alla bisogna i materiali raccolti, pronto sempre a sconfessare e respingere i materiali stessi adoperati oggi e ravvisati domani sfruttati a sufficienza, epperò divenuti impotenti a più oltre rispondere al compito ecllettico; e ciò onde non abbia ad impaludarsi alla sua volta la propria opera scansando per tal modo il pericolo dell'erezione d'un sistema novello.

L'ecllettismo sta per l'organamento immateriale

come la selezione in fatto di sviluppo e perfezione relativa dell'organismo fisico.

Procediamo se ci riesce a dimostrarlo per via di esempi. Prendiamo in primo luogo le religioni, non essendo esse in fondo che altrettanti sistemi filosofici.

Il cattolicesimo, per esempio, questo depositario delle dottrine di Cristo, che fu l'ecllettico per eccellenza, costituisce il sistema religioso più tenace, più intransigente. Sorto sulle rovine di altri sistemi ed alla sua volta ecllettico nei primi secoli di sua apparizione, inaugurò fatalmente, all'ombra della bandiera del Potere Temporale dei Papi un'era di esclusività dogmatica che doveva trarlo per una serie di vicende allo sfacelo. Se Roma papale avesse compreso che le istituzioni non si ponno reggere e mantenere a galla che abbandonando, a misura che esse si avanzano nei secoli, tutto che non armonizza più colla mutazione dei propositi, colla raffina-